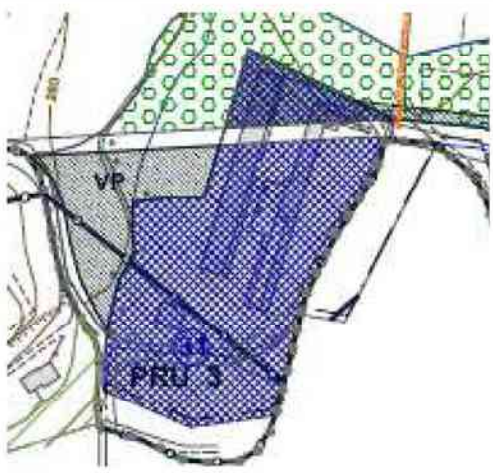


Ambiti di trasformazione		Zona "D1A": Produttiva di completamento	
Identificativo		31	
Localizzazione		Via Calvenzana inferiore	
Estratto ortofotocarta		Estratto carta aerofotogrammetrica	
			
Immagine fotografica			
Problematiche / Criticità:	Fattibilità geologica	Classe 3 fattibilità con consistenti limitazioni. Z4A= Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali . Effetti: amplificazioni litologiche e geometriche.	
	L.R. 86/1983 art.16 Parco Regionale della Valle del Lambro	Area non compresa	
	Quadro strutturale PTCP Assetto Insediativo	Territorio Urbanizzato (da PRG)	no
		Principali centri storici	no
	Quadro strutturale PTCP Valori Paesistici e Ambientali	Aree Produttive di interesse sovracomunale (art.28)	no
		Ambiti di accessibilità sostenibile (art.20)	no
		Tratti stradali dove eventuali insediamenti sono da considerare in contrasto con gli interessi paesaggistici (art.21)	no
		Emergenze geomorfologiche areali (orli di terrazzo, cordoni morenici, dossi fluviali)	no
		Emergenze geomorfologiche lineari (cordoni morenici, zone carsiche, falesie)	no
		Principali centri storici	no
		Principali centri storici di cui margini non occlusi	no
		Parchi regionali istituiti - L.R. 86/1983 art.16 Parco Regionale della Valle del Lambro	no

Problematiche / Criticità:	Quadro strutturale PTCP Sistema Rurale Paesistico Ambientale	Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56)	parzialmente
		Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56) a prevalenza ambientale	parzialmente
		Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.56). Di particolare interesse strategico per la continuità della rete ecologica	no
		Ambiti a prevalente valenza ambientale e naturalistica (art.59) Parchi, Riserve Naturali e SIC con Piani operanti	no
		Ambiti a prevalente valenza paesistica (art. 60). Ambiti paesaggistici di interesse per la continuità della rete verde	no
	Quadro Strategico PTCP Rete Ecologica	Elementi Naturali Marginali	no
		Aree di Riequilibrio Ecologico	no
		Settori di Ecopermeabilità Potenziale	no
		Zone Tampone	no
		Sorgenti Areali di Pressione	si
Prescrizioni Particolari	Immobile Vincolato con D.M. 29/06/1985 dal Ministero dei Beni Culturali Ambientali	Area non compresa	
	Perimetro L.431/85	Area parzialmente compresa	
	Fascia di rispetto definita dal PAI	Area non compresa	
	Area D.M. 16/02/1966	Area non compresa	
	Altri vincoli	Fattibilità geologica classe 3	
	Dovrà esser data continuità alla via Calvenzana inferiore con nuovo tracciato stradale in congiungimento con la Via Enrico Fermi. Le suddette opere di urbanizzazione primaria dovranno avvenire in realizzazione diretta a totale carico del soggetto attuatore del P.E.		
	Criteri di Trasformazione	Sc = 61% comprensiva di pensiline e corpi accessori per carico e scarico delle merci; impianti esterni e depositi temporanei tettoie per il ricovero dei mezzi.	
Su = 83% della superficie del lotto comprensiva di pensiline e corpi accessori per carico e scarico delle merci; impianti esterni e depositi temporanei, tettoie per il ricovero dei mezzi.			
St = 13.000 mq			
Slp = 10.790 mq			
H = max. 9,00 mt. pari a due piani utilizzabili fuori terra, con esclusione di uffici, esposizioni ed impianti tecnologici da valutare in relazione all'inserimento ambientale.			
Dm= 5,00 mt (e comunque pari ad almeno 1/2 dell'altezza).			
Ds = 5,00 mt			
Di = 10,00 mt (qualora gli edifici si fronteggino per più di 6,00 mt)			
Al solo fine di dimensionare le aree a parcheggio ai sensi della L.N. 122/89 l'entità del volume da considerarsi si ottiene moltiplicando la S.L.P. per un'altezza virtuale di 4 mt. .			
Destinazione d'uso ammesse: Attività industriali, artigianali e di deposito. Sono ammessi uffici, magazzini, laboratori, come destinazioni complementari e funzionali alle attività produttive. La destinazione residenziale è ammessa solo per alloggi di custodia e gestione delle imprese per una superficie massima di 150 mq. per ogni intervento. Detti alloggi dovranno essere specificatamente vincolati al servizio dell'unità produttiva e non destinabili separatamente a residenza. La destinazione ad uffici o esposizione artigianale delle merci e loro commercializzazione non potrà superare il 20% di quella ammessa per l'intervento.			
Destinazione d'uso non ammesse: Residenziale, commerciale ed uffici oltre le quantità sopra indicate, alberghiera , turistica e ricreativa.			
Modalità di attuazione: Interventi a Permesso di costruire singolo o convenzionato per le aree della zona D1a. Per interventi di ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione urbanistica, nuova edificazione in ampliamento o in sopraelevazione, compresi in zona art. 22 delle NTA del PTC del PRVL "Ambiti di riqualificazione insediativa", i relativi progetti sono subordinati al parere preventivo e vincolante del Parco e devono uniformarsi alle prescrizioni del predetto articolo. Per ampliamenti e ristrutturazioni l'Amministrazione Comunale potrà richiedere il preventivo P.E. e convenzione relativa anche per la zona D1a, al fine del riadeguamento delle urbanizzazioni, degli standards, della compatibilità ambientale. Ai fini dell'ottenimento del necessario titolo abilitativo deve risultare garantito il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di inquinamento atmosferico, idrico, nonché di inquinamento			

	acustico e smaltimento dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale si riserva al fine del controllo delle qualità ambientale degli interventi di richiedere specifiche valutazioni di impatto o certificati di compatibilità ambientale.
Destinazione di zona Esistente	Zona "D1C": Piano di recupero urbanistico
Destinazione di zona Prevista	Zona "D1A":Produttiva di completamento a P.E.